



DI PRODUZIONE INTEGRATA

per le province di Ascoli Piceno e Fermo

Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240

e-mail: calap@regione.marche.it

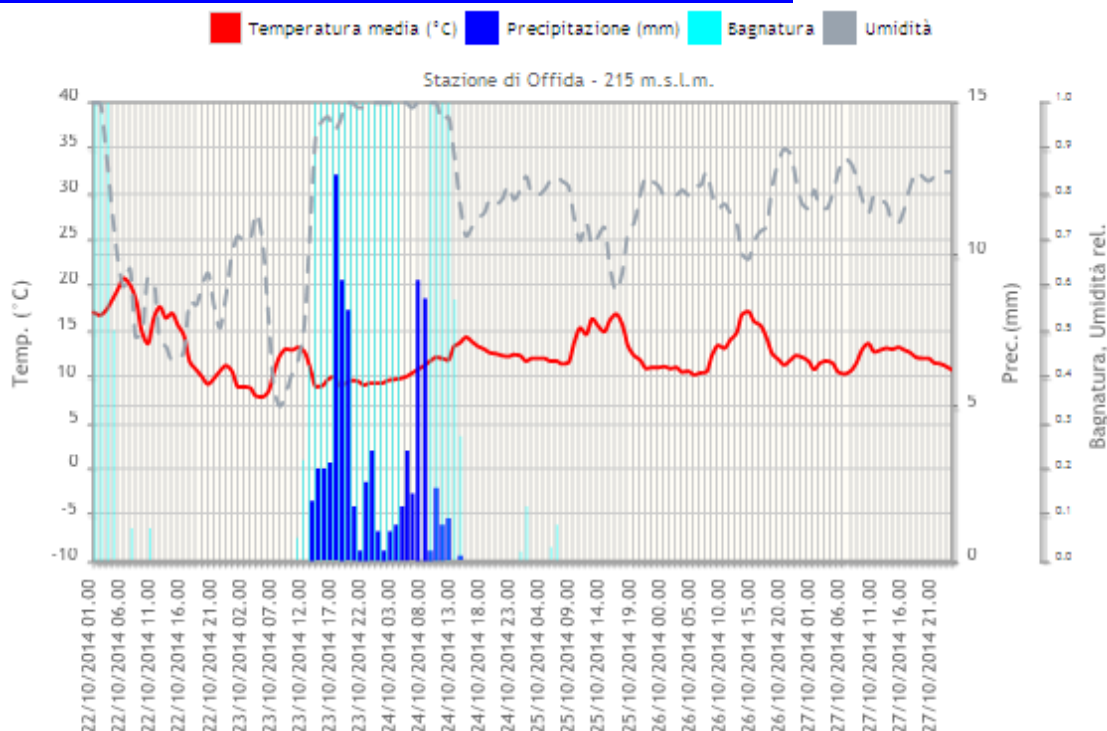
Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Dopo il passaggio della perturbazione nella precedente settimana le condizioni climatiche si stanno stabilizzando e le temperature sono in ripresa.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo, aggiornati giornalmente.

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



DIFESA FITOSANITARIA DEI FRUTTIFERI

I fruttiferi sono ormai nella fase di caduta foglie (**BBCH 93**). In questa fase risultano importanti gli interventi di difesa fitosanitaria per il contenimento delle malattie funginee. I trattamenti "al bruno" sono infatti di tipo preventivo e permettono di ridurre gli inoculi delle patologie fungine che normalmente si manifestano in primavera ed estate se le condizioni climatiche le favoriscono. Particolarmente importanti risultano anche l'adozione di razionali tecniche agronomiche, in particolare durante le operazioni di potatura, è necessario asportare ed eliminare i frutti mummificati ed i rami disseccati o con presenza di cancri, disinfettare gli attrezzi di taglio con *ipoclorito di sodio* o *Sali di ammonio quaternario*. Nella tabella sottostante si riportano le principali avversità dei fruttiferi e i relativi trattamenti al bruno da effettuarsi nel periodo autunno-invernale.

AVVERSITA'	NOTE	PRINCIPI ATTIVI
POMACEE (melo e pero) fase fenologica: caduta foglie (BBCH 93)		
CANCRI RAMEALI	<p>Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.</p> <p>Nei frutteti gravemente colpiti sono consigliabili tre interventi: a metà caduta foglie, a completa defogliazione e alla ripresa vegetativa quest'ultimo efficace anche contro eventuali prime infezioni di ticchiolatura.</p> <p>Nei frutteti meno colpiti è sufficiente intervenire con un unico trattamento alla caduta delle foglie.</p> <p>Perché il trattamento risulti efficace è importante un'adeguata bagnatura con volumi d'acqua non inferiori a 1200 l/ha. I trattamenti con <i>prodotti rameici</i> sono consigliati anche nei frutteti che sono stati colpiti da grandine.</p>	Prodotti rameici (*) o Dithianon (ammesso solo su melo)

COCCINIGLIA DI S. JOSE	Nei frutteti con presenza di cocciniglie , durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai ad alta densità asportando i rami molto colpiti. Il trattamento per il contenimento è solitamente posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo.	
DRUPACEE (albicocco ciliegio e susino) fase fenologica: caduta foglie (BBCH 93)		
COCCINIGLIE	Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai ad alta densità asportando i rami molto colpiti. Il trattamento per il contenimento è solitamente posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme.	
CORINEO	Si raccomanda di limitare le concimazioni azotate asportare, allontanare dal frutteto e distruggere i rami infetti o disseccati. Con la potatura verde contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Intervenire alla caduta delle foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici (*), Thiram (su albicocco e ciliegio) Ziram (su ciliegio e susino)
DRUPACEE (pesco) fase fenologica: caduta foglie (BBCH 93)		
CANCRI RAMEALI	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere, allontanare e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Prodotti rameici (*) o Dithianon
CORINEO e BOLLA	Per la bolla si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie, successivamente intervenire in inverno, ai primi innalzamenti di temperatura (con valori superiori ai 5-6°C). Questi due interventi di prevenzione autunno-invernali tendono a perseguire la completa inattivazione delle forme svernate del fungo. Tali interventi sono efficaci anche per il contenimento del corineo .	Prodotti rameici (*) o Thiram o Ziram o Dithianon o Dodina
COCCINIGLIE	Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai ad alta densità asportando i rami molto colpiti. Il trattamento per il contenimento è solitamente posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme.	

Tutti i principi attivi riportati nel presente notiziario sono ammessi dalle Linee guida per la produzione integrata delle colture – Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche -2014, con le rispettive note e limitazioni d'uso.

(*) impiegabile anche in agricoltura biologica

OLIVO

La coltura si trova nella fase fenologica di **Maturazione di raccolta (BBCH 89)**.

Si ribadisce, ancora una volta, l'importanza di alcuni consigli pratici da adottare dopo la raccolta delle olive per una maggiore qualità dell'olio:

- **conservazione delle olive:** deve essere effettuata in cassette di plastica traforate o in strati sottili, in ambienti areati e a basse temperature (10-15°C) e non deve essere superiore alle 24, massimo 48 ore;
- **trasporto delle olive:** deve essere effettuato in contenitori rigidi di piccole e medie dimensioni e forati.
- **molitura delle olive:** le olive debbono essere pulite e prive di foglie, è da preferire il sistema di molitura continuo che preserva maggiormente il contenuto in polifenoli, nel metodo tradizionale con i fiscoli accertarsi che questi siano ben puliti per evitare che l'olio ne esca difettato.

INDICI DI MATURAZIONE DELLE OLIVE

Nella tabella sottostante si riportano gli indici di maturazione rilevati questa settimana nelle aziende campione.

Varietà	Indice invaiatura	di	Penetrometria (g/mm²)
CARBONCELLA	1.36		413
FRANTOIO INTERNO	2.13		384

Il Frantoio interno ha raggiunto il livello ottimale di maturazione ai fini della qualità dell'olio. Si consiglia di procedere con la raccolta, concordando con i frantoiani il calendario di lavorazione delle olive.

La varietà Carboncella sta migliorando il processo di invaiatura e siamo ormai prossimi al raggiungimento degli indici ottimali: **solo negli oliveti con olive sane** si consiglia di attendere ancora per il raggiungimento degli indici ottimali per la raccolta.

Si ribadisce comunque l'importanza di valutare attentamente la propria situazione specifica tenendo conto della carica delle piante (elevata carica rallenta i processi di maturazione), e del **livello di infestazione di mosca delle olive (in caso di elevata infestazione attiva anticipare la raccolta, garantendo il rispetto dei tempi di carenza dall'ultimo trattamento).**

Novita' PAC

A partire dal prossimo anno entrerà in vigore la nuova PAC (reg. CE 1037/2013), che porterà molte novità in materia di pagamenti diretti alle aziende agricole. Diversi aspetti attuativi della riforma vengono delegati ai singoli Stati membri; in Italia il Decreto Ministeriale che contiene le disposizioni nazionali di applicazione del reg. UE 1307/2013 **al momento è ancora in bozza (per cui non approvato in via definitiva)**. Vista però l'importanza di tali norme già in questa fase di programmazione delle semine, si ritiene utile fornire delle indicazioni sulla base di quanto attualmente pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Regolamento prevede un'articolazione dei pagamenti diretti in 7 tipologie di cui 3 obbligatorie e 4 facoltative per gli stati membri: l'unica componente definita in percentuale fissa e uguale a tutti gli Stati membri (30%) è quella relativa al **greening**.

In Italia il pagamento diretto sarà composto dalle seguenti componenti:

1. **PAGAMENTO BASE: 58% del massimale nazionale;**
2. **PAGAMENTO VERDE (GREENING): 30%;**
3. **PAGAMENTO PER GIOVANI AGRICOLTORI: 1%;**
4. **PAGAMENTO ACCOPPIATO: 11%;**
5. **PAGAMENTO PER I PICCOLI AGRICOLTORI: attivato per ragioni di semplificazioni;**
6. **PAGAMENTO RIDISTRIBUTIVO: non attivato;**
7. **PAGAMENTO PER LE ZONE CON VINCOLI NATURALI: non attivato**, per evitare sovrapposizione con il secondo pilastro (Psr).

Tra tutte le componenti la vera novità della la Pac risulta il **pagamento verde o greening, impegno stringente che gli agricoltori dovranno applicare a partire dal 1° Gennaio 2015**, primo anno di applicazione del nuovo sistema di pagamenti diretti. Con il termine **greening** si intendono tutte quelle azioni che l'agricoltura può assolvere per ridurre il rischio di degrado ambientale e mitigare i cambiamenti climatici.

Potranno beneficiare del pagamento verde o greening solamente gli agricoltori che percepiscono il pagamento di base che rispettino, sugli ettari ammissibili, **tre pratiche agricole** benefiche per il clima e l'ambiente, fissate e uguali per tutti gli agricoltori di ogni stato membro dal Reg 1307/2013 artt (43-47):

- a) **diversificazione delle colture:** si applica solo ai seminativi (sono esentati frutteti, vigneti, oliveti, pascoli).

L'impegno prevede nelle **aziende aventi tra i 10 e 30 ettari** di seminativo la presenza di sui almeno due colture e la coltura principale non deve superare il 75% della superficie a seminativo.

Per le **aziende superiori a 30 ettari di seminativo** le colture devono essere almeno tre, la coltura principale non deve occupare più del 75% della superficie e l'insieme delle due colture principali non deve occupare più del 95% della superficie.

Le aziende **con superfici a seminativo inferiori a 10 ettari** non hanno alcun obbligo di diversificazione.

In merito al concetto di diversificazione si ritiene utile puntualizzare che si riferisce alla presenza contemporanea di due o tre colture nell'azienda e non di rotazione o avvicendamento e le colture si intendono diverse se appartengono a differenti generi della classificazione botanica o a diverse specie.

Anche la terra lasciata a riposo (set aside) o inerbita o impiegata ad altre piante erbacee per la produzione di foraggio è considerata una coltura.

La coltura invernale e la coltura primaverile sono considerate colture diverse anche se appartengono allo stesso genere .

- b) **presenza di un'area di interesse ecologico EFA (Ecological focus area):** una componente del greening sono le "aree di interesse ecologico" o EFA, tale impegno è **obbligatorio alle aziende con più di 15 ettari di seminativo ammesse; in questo caso almeno il 5 % della superficie deve essere obbligatoriamente destinato a fini ecologici**. Sono considerate aree ecologiche (EFA):
- terreni lasciati a riposo;
 - terrazzamenti;
 - elementi tipici del paesaggio, compresi gli elementi adiacenti ai seminativi dell'azienda;
 - fasce tampone,;
 - ettari agroforestali;
 - fasce di ettari ammissibili lungo le zone periferiche delle foreste;
 - superfici con bosco ceduo a rotazione rapida, senza impiego di concimi minerali e/o prodotti fitosanitari;

- superfici oggetto di imboschimento;
- superfici con colture azotofissatrici (tali colture possono essere conteggiate anche come numero di colture in rotazione ma hanno un coefficiente di ponderazione pari a 0,7).

I vincoli delle EFA si applicano solo alle superfici a seminativo e non alle colture permanenti, ai prati e ai pascoli permanenti.

Sono esclusi dal rispetto dell'obbligo di EFA:

- ***le aziende di dimensione inferiori o uguale a 15 ettari di seminativo;***
 - ***le aziende in cui più del 75% dei seminativi sono utilizzati per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, per terreni lasciati a riposo, investiti a colture leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi, a condizione che i seminativi non sottoposti a tali impieghi non siano superiori a 30 ettari;***
 - ***quando oltre il 75% della superficie agricola aziendale ammissibile è costituita da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse o è sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi, a condizione che i seminativi non sottoposti a tali impieghi non siano superiori a 30 ettari.***
- c) **mantenimento dei prati permanenti:** gli agricoltori non possono convertire o arare i prati e i pascoli che si trovano all'interno delle aree SIC e ZPS o anche al di fuori su specifica individuazione della Regione competente, se non dopo aver ottenuto specifica autorizzazione rilasciata da Agea.

Il Reg 1307/2013 prevede che alcune categorie di **soggetti hanno diritto al pagamento del greening senza ulteriori impegni:**

- **gli agricoltori biologici**, relativamente alla parte di azienda sulla quale si pratica l'agricoltura biologica;
- **gli agricoltori che aderiscono al regime semplificato per i piccoli agricoltori**
- **gli agricoltori che, a seguito dell'adesione a misure agro-climatico-ambientali dei Psr** o ad alcune tipologie di certificazione, adottano pratiche benefiche per l'ambiente e per il clima che danno benefici equivalenti o maggiori rispetto al greening.

Il mancato rispetto del greening comporta l'applicazione di sanzioni amministrative proporzionali e graduate in funzione della gravità, della portata, della durata e della ripetizione dei casi di inadempimento, che possono determinare fino ad una riduzione del 100% dell'importo del pagamento verde, per gli anni 2015 e 2016.

A partire dal 2017, l'agricoltore che non rispetta il greening potrebbe subire anche una riduzione degli altri pagamenti diretti.

COMUNICAZIONI

L'ASSAM organizza "Ortoincontro: 2° corso su orti scolastici e orticoltura urbana"

Il corso che ha riscosso successo e apprezzamento nella sua prima edizione si propone di realizzare un'offerta formativa destinata a soggetti di varia natura, quali pubbliche amministrazioni, scuole e imprese agricole, che attraverso l'esperienza degli orti scolastici e degli orti urbani possano favorire l'attenzione dei

cittadini intorno alle tematiche etico-ambientali e la competitività dei prodotti agricoli locali sui mercati regionali. Il corso si svolgerà in 5 giornate, nelle date 3 - 4 - 10 - 11 - 18 novembre 2014.

Iscrizioni entro il 31 ottobre. Scheda d'iscrizione e programma: <http://t.co/hyHzmW6xZA>

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2014. (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2014.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 22.10.2014 AL 28.10.2014

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	12.3	11.6	11.6	12.2	10.7	11.4	11.4	13.1	13.4
T°C Max	21.0	22.0	18.5	21.0	19.8	20.9	21.9	21.2	21.3
T°C Min	7.6	6.9	3.8	8.2	7.6	7.9	7.8	8.0	8.1
Umid. (%)	77.8	75.1	82.8	74.2	73.3	74.3	74.8	93.8	72.6
Prec.(mm)	84.2	14.2	33.2	56.8	32.8	77.4	25.6	64.4	30.2
Etp	9.2	9.6	10.8	9.2	8.3	8.4	8.8	10.2	10.0

	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	10.1	113.0	11.6	11.7	12.3	6.8	14.2	11.7	12.1
T°C Max	19.6	19.8	20.8	21.9	20.5	16.9	23.5	19.7	19.3
T°C Min	2.1	6.4	5.6	7.8	7.4	2.1	10.4	4.3	3.6
Umid. (%)	77.0	85.3	74.3	69.7	84.4	68.7	80.2	83.2	85.9
Prec.(mm)	16.6	59.4	35.0	43.4	21.0	18.2	12.8	22.8	52.0
Etp	9.9	10.6	9.0	8.8	9.3	7.9	9.7	10.3	10.8

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Ha le ore contate il minimo barico che senza troppa convinzione continua a vivacchiare tra Adriatico e Mar Nero. Del resto l'approvvigionamento di correnti fredde siberiane si sta facendo più sofferto per la sovrapposizione dell'anticiclone caucasico. Per di più la spinta dell'alta pressione sud-atlantica/africana è in progressiva intensificazione dalla Francia. La nostra penisola, sul lato adriatico e meridionale vede tuttavia ancora un retaggio di porzioni di cielo grigio per la presenza di locali nebbie e bassa nuvolosità. Protagonista indiscusso del fine settimana di Ognissanti sarà l'anticiclone nord-africano, atteso in spavalda rimonta verso nord-est fino a investire bonariamente ma in modo solido il Bel Paese. La stabilità da noi sarà radicata e radicale, riducendo al minimo i fenomeni precipitativi sulla Sicilia e regioni ioniche e incrementando progressivamente i livelli termici dai lati di ponente. Significativa sarà anche la flessione del livello di umidità della troposfera, fatto che renderà i cieli sempre più limpidi.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE


Giovedì 30: Cielo sereno o poco velato in prevalenza, con possibilità di velature in movimento da settentrione nel corso del pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti poco avvertibili ad inizio giornata, rinforzi dai quadranti settentrionali, e specie da nord-est, sulla fascia costiera sino a divenire moderati dal pomeriggio. Temperature in lieve crescita. Altri fenomeni foschie e locali nebbie specie al mattino.

Venerdì 31: Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti per lo più nord-orientali e moderati fino al pomeriggio, quindi in graduale attenuazione. Temperature in crescita. Altri fenomeni foschie e locali nebbie mattutine e serali.

Sabato 1: Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti da settentrione, deboli a parte qualche spunto moderato lungo le coste nel pomeriggio; a scomparire per la sera. Temperature in lieve aumento. Altri fenomeni foschie e locali nebbie mattutine specie sui fondovalle dell'interno.

Domenica 2: Cielo sereno o poco velato. Precipitazioni assenti. Venti deboli sud-occidentali al mattino, rinforzi da nord e da est sulla fascia costiera nel pomeriggio. Temperature ancora in lieve aumento. Altri fenomeni foschie e locali nebbie mattutine specie sui fondovalle appenninici.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

 <p style="font-size: small;">FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</p> <p style="font-size: small;">Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013</p>	  
--	---

Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa** 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario mercoledì 05 Novembre 2014